



**COMUNE DI PALMA DI MONTECHIARO**  
Provincia di Agrigento

**DETERMINAZIONE N. 26**  
**Data di registrazione 20/02/2018**

*Il numero del Registro Generale è riportato nel documento "Allegato Pubblicazione"*

Area Amministrativa

**OGGETTO: INTEGRAZIONE IMPEGNO DI SPESA PER SALDO CTU CAUSA: COMUNE DI PALMA DI MONTECHIARO/ SPRIO NINO VELIO**

---

Il Capo Settore dichiara ed attesta di non trovarsi in ipotesi di conflitto di interessi, nemmeno potenziali all'adozione del presente atto.

Visto l'O.R.EE.LL.;

Vista la L.R. 48/91 che ha recepito la L.N. n.142/90, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il Decreto Legislativo n. 267/2000.

Visto il vigente regolamento di contabilità.

Premesso che con deliberazione C.C. n.59/03, in esecuzione della sentenza del Tribunale regionale delle Acque pubbliche n.19/02, emessa nel procedimento promosso dal sig. Sprio Nino Velio, si è proceduto al riconoscimento del debito fuori bilancio in favore del predetto ricorrente della complessiva somma di €.120.454,57;

Che il relativo mandato di pagamento è stato emesso in data 21/10/2004, in favore della sig.ra Cangelosi Paola, moglie del predetto Sprio, giusta procura generale rep. N.5906/96;

Che, tuttavia, a seguito di controllo contabile, in fase di accertamento di responsabilità amministrative, operato dalla Procura Regionale della Corte dei Conti, così come riferito dal responsabile del settore finanze, per mero errore di calcolo, dovuto ad una doppia battitura di due importi, è stata pagata la maggiore somma di €.43.742,09;

Atteso che la fattispecie descritta costituisce indebito oggettivo ai sensi dell'art.2033 c.c., con nota prot. n.23731 del 28/12/2006, l'ufficio Affari Legali ha chiesto al sig. Sprio e, per esso, alla Sig.ra Cangelosi, delegataria, la restituzione dell'indebito pagato;

Che con delibera di G.M. n. 124/2007 è stato conferito incarico all'Avv. Antonio Guagenti del Foro di Agrigento per intraprendere azione civilistica di indebito arricchimento nei confronti del sig. Sprio e della delegataria Sig.ra Cangelosi Paola;

Che il Comune di Palma chiedeva, intanto, il sequestro conservativo dei beni mobili ed immobili del convenuto Sprio Nino Velio e/o delle cose a lui dovute fino alla concorrenza di € 65.615,00;

Che con decreto depositato il 15.10.2007, il giudice accoglieva l'istanza autorizzando il sequestro fino alla concorrenza di € 50.000,00;

Che il giudizio si è concluso con sentenza n.534/2012 resa dal Tribunale di Agrigento;

Che con delibera di GM n.25/2012 è stato conferito nuovo incarico all'Avv. Guagenti per l'esecuzione forzata dei beni a suo tempo sequestrati;

Vista la nota prot. n.740 dell'11/01/2016 con la quale il CTU Arch. Francesco Patti informava sull'opportunità, al fine del recupero delle somme, di procedere all'accatastamento di un fabbricato, ubicato a Naro nel terreno agricolo distinto in catasto al foglio n.102 particella 107;

Che, con determina dirigenziale n.4/2016 è stata impegnata la somma di € 3.000,00 sul cap. 860 imp. 78794

Visto il decreto di liquidazione del Tribunale di Agrigento proc. RG es 153/2012 depositato in data 11/12/2017;

Vista la fattura pro forma trasmessa dall'Arch. Francesco Patti redatta sugli importi liquidati dal Giudice, dell'importo complessivo di € 12.818,14;

Ritenuto di dover integrare l'impegno di spesa, a suo tempo assunto, prevedendo un ulteriore impegno di spesa di € 9.818,14;

Visto il vigente regolamento di contabilità;

### **DETERMINA**

Di impegnare, per i motivi suddetti, l'ulteriore somma di € 9.818,14 sul cap. 860 del corrente bilancio denominato "spese per liti ed arbitraggi" dando atto che trattasi di somma dovuta assegnata con dispositivo del Giudice, ai sensi dell'art. 163 comma 2 del T.U.E.L.;

Di aver verificato, ai sensi dell'art.183, comma 8 del T.u.e.l. che il programma dei pagamenti è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole del pareggio di bilancio;

Di dare atto che la presente determinazione è esecutiva dal momento dell'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art.183, comma 7, del T.u.e.l.

Si attesta la regolarità tecnica in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art.147 bis, comma 1 del T.u.e.l.

Visto per il riscontro di compatibilità ai sensi dell'art.183, comma 8 del T.u.e.l

Il Responsabile del Procedimento f.to: Placida Arcadipane il 20/02/2018

**Il Capo Area**  
**domanti salvatore / ArubaPEC S.p.A.**  
(atto sottoscritto digitalmente)